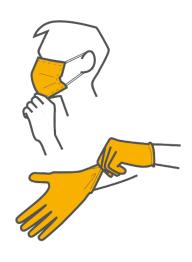
	Servizio di Prevenzione e Protezione	Allegati DVR Informazione Procedure RSPP Nicola BARILE
Prot. N° del	PROTOCOLLO - PROCEDURA IMPIEGO GUANTI E MASCHERINE	A.S. 2019-2020





DPI e DM: Dispositivi di Protezione Individuale e Dispositivi Medici

Come indicato dal Ministero della Salute, nell'ambito delle misure per la prevenzione del contagio e della diffusione del Coronavirus, l'utilizzo di DPI e da considerarsi una misura di tutela da adottare in tutte quelle situazioni in cui non sia possibile garantire un adeguato distanziamento sociale di almeno un metro.

Le scorte dei DPI e dei DM necessari devono essere costantemente monitorate ed aggiornate al fine di provvedere per tempo al relativo riassortimento, senza incorrere nel rischio del verificarsi della mancanza delle necessarie dotazioni.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE MANI

I guanti necessari a prevenire la contaminazione da materiale biologico sono generalmente in lattice, monouso, e non proteggono dal rischio di tagli o perforazioni. Devono essere di taglia idonea ed aderire perfettamente alle mani senza impedire i movimenti delle dita. Vanno indossati sempre a mani pulite e le stesse vanno lavate di nuovo dopo la loro rimozione e sostituiti immediatamente se presentano perforazioni o lacerazioni.

In alternativa al lattice, può essere indicato l'uso di guanti di protezione in nitrile; il vinile (in lattice) è molto usato ma e meno resistente rispetto al nitrile. Il polietilene non è indicato ed è riservato ad usi non sanitari.

NOTA IMPORTANTE. E' opportuno l'uso del **guanto doppio** in quanto il guanto esterno che si presuppone contaminato dopo l'uso, deve prevenire la contaminazione del guanto sottostante che deve essere usato per togliere i DPI restanti in sicurezza.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Le maschere per proteggere le vie respiratorie sono di vario tipo e differiscono tra loro per il tipo di materiale con cui sono fatte ed il tipo di protezione che offrono.

Il D.Lgs.02 marzo 2020, n. 9 art. 34, regolamenta l'impiego di mascherine respiratorie. Tale provvedimento, in relazione all'emergenza COVID-19, consente anche l'uso di mascherine chirurgiche;

esso stabilisce anche che "sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione

da parte dell'Istituto Superiore di Sanita", cioè permette l'approvvigionamento di maschere che, pur non avendo la marcatura CE, sono state comunque oggetto di validazione dall'ISS o dall'INAIL risultando rispondenti almeno ad una delle seguenti norme tecniche: UNI EN 149:2009, US NIOSH N95 (per DPI, Maschere FFP) e UNI EN 14683 (per DM, Mascherine chirurgiche).

ATTENZIONE: LA DEROGA

Considerata tuttavia la situazione di emergenza in essere e la difficoltà a reperire in commercio questo genere di dispositivi, il DL 17 marzo 2020, n. 18 ha previsto una deroga:

- 1. "Per contenere il diffondersi del virus COVID-19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività' sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso e' disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9.
- 2. Ai fini del comma 1, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui [leggasi cittadino qualunque] presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio."

Attenzione: per decreto e non in relazione a valutazioni tecniche, quindi per necessità e quale evidente misura di compromesso legata alla contingente situazione di emergenza, le mascherine chirurgiche sono considerate adeguate. **Sono considerate adeguate** non necessariamente significa che lo siano a tutti gli effetti per cui è opportuno continuare a mantenere le condizioni di protezione aggiuntive e al contorno (es. distanze, ecc.).

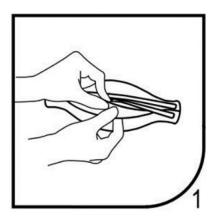
Le **mascherine chirurgiche** NON sono DPI, bensi sono Dispositivi Medici (DM), in quanto hanno la funzione di limitare il rischio di contagio evitando l'emissione di droplets da parte del soggetto che le indossa; non proteggono chi le indossa.

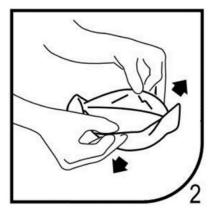
Le maschere FFP, sono DPI di terza categoria, in quanto proteggono il lavoratore da rischi che possono essere anche mortali. Sono dei dispositivi di protezione delle vie aeree, dove le lettere FF sono l'acronimo di "facciale filtrante", la P indica la "protezione dalla polvere", mentre i numeri 1, 2 e 3 individuano il livello crescente di protezione. In caso di rischio biologico, le maschere FFP3 offrono un'ottima protezione. Non possono essere utilizzate in presenza di barba, poiché non permetterebbe il contatto diretto fra il volto ed i bordi di tenuta del respiratore. Qualora la sigla della mascherina sia corredata dalla lettera R (FFP-R), la mascherina puo essere utilizzata dal lavoratore per piu turni di servizio, per un tempo e una durata stabilita dal produttore del dispositivo stesso. Le mascherine FFP al termine del loro ciclo di utilizzo devono essere smaltite secondo corretta procedura e NON possono essere riutilizzate, né possono essere igienizzate o disinfettate altrimenti perderebbero la loro efficacia protettiva.

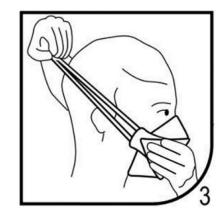
Le mascherine devono essere indossate in modo da coprire completamente il naso, la bocca e il mento. Ogni maschera, dovendo aderire perfettamente al viso, deve essere adeguata alla persona che la indossa, per questo il Datore di Lavoro deve verificarne la corretta applicazione tramite prove di adattabilita (FIT TEST).

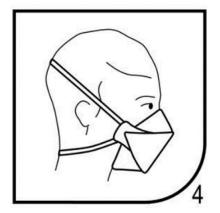
Per la loro efficacia ottimale (e per non incorrere in uso improprio con conseguente falsa sicurezza di protezione) queste vanno indossate, rimosse e smaltite correttamente, seguendo adeguate procedure:

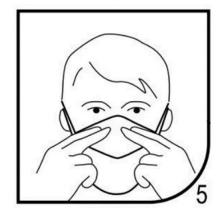
- Assicurarsi che il viso sia pulito e rasato. I respiratori non devono essere indossati in presenza di barba, baffi e basette che possono impedire una buona aderenza al viso.
- Assicurarsi che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta del respiratore.
- 1. Con il rovescio del respiratore rivolto verso l'alto, aiutandosi con la linguetta, separare il lembo superiore ed inferiore del respiratore fino a ottenere una forma a conchiglia. Piegare leggermente il centro dello stringinaso.
- 2. Assicurarsi che non vi siano pieghe all'interno di ciascun lembo.
- 3. Tenere il respiratore in una mano, con il lato aperto rivolto verso il viso. Afferrare con l'altra mano entrambi gli elastici. Posizionare il respiratore sotto il mento con lo stringinaso rivolto verso l'alto e tirare gli elastici sopra il capo.
- 4. Posizionare l'elastico superiore sulla sommità del capo e quello inferiore sotto le orecchie. Gli elastici non devono essere attorcigliati. Aggiustare i lembi superiore e inferiore fino ad ottenere una tenuta ottimale.
- 5. Usando entrambe le mani, modellare lo stringinaso facendolo aderire perfettamente a naso e guance.
- 6. Effettuare la prova di tenuta coprendo il respiratore con entrambe le mani facendo attenzione a non modificarne la tenuta.













Se si usa un respiratore senza valvola - espirare con decisione.

Se si usa un respiratore con valvola - inspirare con decisione.

Se si percepiscono perdite d'aria intorno al naso, aggiustare lo stringinaso.

Se si percepiscono perdite d'aria lungo i bordi del respiratore, riposizionare gli elastici e ripetere la prova di tenuta.

Non toccare la parte esterna della mascherina.

Non abbassare la mascherina sotto al mento, nemmeno per telefonare.

Una mascherina puo essere indossata per almeno 2 / 4 ore (massimo 8 ore) anche se e umida; successivamente deve essere sostituita con una nuova, pulita e asciutta.

Le mascherine igieniche monouso non devono essere riutilizzate dopo averle tolte, anche dopo averle utilizzate per un tempo inferiore alle 2-4 ore. Dopo ogni uso, smaltire la mascherina igienica monouso subito dopo averla rimossa.

Dopo essere stata utilizzata, la mascherina deve essere considerata contaminata sia nella parte interna sia anche nella parte esterna, pertanto deve essere tolta seguendo la seguente procedura:

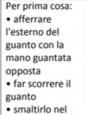
- non toccare la mascherina dopo l'utilizzo: maneggiare la mascherina solamente dagli elastici;
- non appoggiare la mascherina su alcuna superficie per evitarne il contagio;
- non riporre la mascherina utilizzata in tasca o in borsa per evitare il possibile contagio degli oggetti con cui altrimenti entrerebbe in contatto;
- smaltire la mascherina come descritto al precedente punto 5.4.c, in busta in plastica sigillata;
- procedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone, oppure utilizzare una soluzione idroalcolica con concentrazione di alcol al 75%;
- non utilizzare la mascherina piu volte o custodirla dopo l'utilizzo: ogni mascherina è monouso.

COME INDOSSARE I DPI

- 1. Verificare l'integrità dei dispositivi; in caso se ne accerti la mancata integrità, sostituirli.
- 2. Indossare i **guanti** facendoli aderire bene per tutta la loro lunghezza.
- 3. Indossare la mascherina del tipo FFP2 o FFP3 a secondo delle dotazioni, come già illustrato.
 - a. Effettuare le prove di tenuta della mascherina.
 - b. In caso di perdita di tenuta intorno al naso, riadattare lo stringi naso.
 - c. In caso di perdita di tenuta lungo al contorno della mascherina, riposizionare gli elastici.
 - d. Ripetere la prova di tenuta.
- 4. Indossare la mascherina chirurgica come di seguito illustrato:
 - a. Modellare il bordo stringi naso.
 - b. Aprire la mascherina chirurgica nella parte centrale.
 - c. Afferrare gli elastici ed avvicinare la mascherina al volto, così da coprire bocca, naso e mento.
 - d. Fissare gli elastici dietro le orecchie.
 - e. Assicurarsi che la mascherina si adatti perfettamente al volto, modellando lo stringi naso.

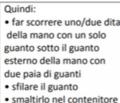
COME RIMUOVERE I DPI

- 1. GUANTI ESTERNI (PRIMO PAIO): ATTENZIONE, L'ESTERNO DEI GUANTI E' POTENZIALMENTE CONTAMINATO! Afferrare il primo guanto **esterno**, con la mano opposta all'altezza del polsino e rimuoverlo capovolgendolo. Smaltirlo.
- **2.** Fare scorrere una o due dita della mano con un solo guanto, sotto il guanto **esterno** della mano con due paia di guanti. Sfilare il guanto e smaltirlo.
- 3. Procedere all'igiene delle mani con gel alcolico o ipoclorito 0,5%
 - 1. Primo paio di guanti (esterno): l'esterno è potenzialmente contaminato



contenitore







Infine:
• procedere all'igiene delle mani con gel alcolico o ipoclorito 0.5%



- **4.** GUANTI INTERNI (SECONDO PAIO): Afferrare il primo guanto interno, con la mano opposta all'altezza del polsino e rimuoverlo capovolgendolo. Smaltirlo.
- **5.** Fare scorrere una o due dita della mano senza guanto, sotto il guanto rimasto. Sfilare il guanto e smaltirlo. Chiudere il sacchetto e smaltirlo.
- **6.** Procedere all'igiene delle mani con gel alcolico o ipoclorito 0,5%, o al lavaggio con acqua e sapone.

5. Secondo paio di guanti (interno)

· afferrare l'esterno del guanto con la mano



Quindi:

- far scorrere uno/due dita della mano senza guanti sotto il primo guanto rimasto
- sfilare il guanto
- · smaltirlo nel contenitore



Infine:

- procedere all'igiene delle mani con gel alcolico o ipoclorito 0.05%
- o lavaggio con acqua e sapone



